



ISTITUTO DI SCIENZE FORENSI  
CORPORATE UNIVERSITY MILANO

# Regolamento Operativo Generale

per la frequenza di Corsi e Master svolti presso  
l'Istituto di Scienze Forensi Corporate University

Cognome \_\_\_\_\_

nome \_\_\_\_\_

data di nascita \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ luogo di nascita \_\_\_\_\_

Stato di nascita \_\_\_\_\_ sesso  M  F

indirizzo di residenza \_\_\_\_\_ C.a.p. \_\_\_\_\_

comune di residenza \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_)

codice fiscale \_\_\_\_\_

professione \_\_\_\_\_

telefono\* \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica\* \_\_\_\_\_

## Informativa Privacy

I suoi dati personali saranno trattati nel rispetto del Reg. EU 2016/679 ai sensi dell'art. 6, par. 1. lettere b), c) e f) per adempiere ad un contratto/precontratto o per obblighi di legge ovvero per legittimo interesse (\*) per consentire al Titolare del trattamento di contattarla per urgenze o necessità. L'informativa completa è a disposizione dell'interessato nell'ultima pagina.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allegata in ultima pagina: Informativa Privacy Reg. UE 2016/679.

### Art. 1. Premessa

L'Istituto di Scienze Forensi è un ente scientifico e tecnologico costituito in forma di società di capitali che si occupa di investigazioni, formazione e ricerca nel campo delle Scienze forensi, queste ultime definite come *"l'applicazione della scienza e delle tecnologie a supporto delle investigazioni giudiziarie, sia penali che civili, e stragiudiziali"*.

La Divisione che gestisce le attività di formazione dell'Istituto è denominata "Corporate University".

D'ora in avanti, i termini "Istituto" e "ISF Corporate University", faranno riferimento a: Istituto di Scienze Forensi Srl, Via Leonardo da Vinci n. 5, 20094 Corsico (Milano), C.F. e P.Iva 09467620960.

### Art. 2. Formazione erogata

ISF Corporate University eroga direttamente corsi di formazione, alta formazione, master e specializzazione di natura privata, opportunamente inseriti nel proprio Sistema di Qualità ISO 9001:2015 (Formazione in ambito tecnico scientifico forense), che preparano ad una professione nei campi delle Investigazioni scientifiche (quadro di riferimento normativo: legge 14 gennaio 2013, n. 4).

ISF Corporate University, in collaborazione con università italiane o straniere, si occupa altresì di progettazione di corsi di laurea, master, specializzazioni e dottorati di ricerca, nonché, su autorizzazione delle stesse università partner, dell'erogazione parziale o integrale delle attività didattiche.

### Art. 3. Iscrizione e ammissione corsi

Per iscriversi ai corsi **erogati direttamente da ISF Corporate University** è necessario che l'aspirante allievo compili e firmi in ogni sua parte la domanda di ammissione, il Regolamento Operativo Generale, i contratti dei servizi e le Condizioni generali del contratto, si procuri i documenti richiesti, versi la prima rata della retta ed eventuali altri contributi previsti. In seguito, l'aspirante allievo deve inviare tutti i documenti alla Segreteria con le modalità indicate nei moduli di richiesta di ammissione.

Entro cinque giorni dalla ricezione della documentazione e dall'avvenuto accredito bancario delle somme dovute, la Segreteria comunica via email all'aspirante allievo l'esito della sua richiesta. In caso di esito positivo, all'aspirante allievo ammesso vengono assegnati un numero di matricola e le credenziali per l'accesso ad un'applicazione web, dove, all'inizio dell'anno di corso, sarà caricato il materiale didattico (ad eccezione degli allievi frequentanti i corsi di Dottorato di Ricerca PhD).

Nel caso in cui l'aspirante allievo non rispetti la procedura di cui sopra, la domanda di ammissione viene temporaneamente sospesa fino all'avvenuta correzione degli errori commessi.

Per i **corsi gestiti parzialmente o integralmente per conto di università o enti di pari livello**, ISF Corporate University si occupa di quanto segue:

- raccolta delle domande di ammissione e trasmissione delle stesse all'università, ad esclusione della retta e dei contributi strettamente accademici che l'aspirante allievo versa direttamente all'ateneo. L'università è l'unica responsabile in ordine alla validazione e al valore degli esami, alle rette accademiche e al valore del titolo di studio rilasciato;
- acquisizione dei dati dell'allievo necessari all'erogazione della didattica di competenza di ISF Corporate University;
- erogazione delle lezioni come da piano degli studi dei diversi corsi (piani degli studi aggiornati sul sito internet [www.scienzeforensi.net](http://www.scienzeforensi.net) - link presente nella pagina dedicata al corso scelto);
- sede d'esame;
- erogazione di attività didattiche ed extra-didattiche (queste ultime parallele ai corsi di studio).

### Art. 4. Account di posta elettronica e applicazione web per videoconferenze

All'atto del perfezionamento dell'iscrizione, l'Istituto assegna all'allievo un account (nome.cognome@studenti.unisf.eu) e una password (provvisoria) per l'accesso ad un'applicazione web che

consente di gestire le proprie email, organizzare cartelle e rubriche, archiviare messaggi, impostare un calendario ecc.

L'allievo, **unicamente tramite il proprio account di posta elettronica fornito dall'Istituto**, interagisce con la Segreteria, i docenti e i colleghi di corso. Tramite email o videoconferenza, i docenti sono a disposizione dell'allievo al fine di fornire chiarimenti in relazione agli insegnamenti di competenza di ISF Corporate University.

Specifiche tecniche richieste per assistere alle attività didattiche ed extra-didattiche in videoconferenza:

#### Windows

- 1.4GHz Intel® Pentium® 4 o processore superiore o equivalente per Microsoft® Windows® XP, Windows 7 o Windows 8
- 2GHz Pentium 4 o processore equivalente per Windows Vista®, Windows XP, Windows Vista, Windows 7, Windows 8, Windows 10 o Windows Professional
- 1GB di RAM per Windows XP, Windows 7 or Windows 8; 2GB di RAM per Windows Vista
- Microsoft Internet Explorer 7, 8, 9, 10; Mozilla Firefox; Google Chrome
- Adobe® Flash® Player 10.3 Mac OS

#### Mac OS

- 1.83GHz Intel Core™ Duo o processore superiore
- 1GB di RAM
- Mac OS X, 10.5, 10.6, 10.7.4, 10.8
- Mozilla Firefox; Apple Safari; Google Chrome
- Adobe Flash Player 10.3 2

#### Requisiti aggiuntivi

- Connessione ADSL minimo 7Mbps
- Webcam, cuffie di buona qualità con microfono incorporato (sconsigliato il microfono integrato nel notebook)

Ogni allievo (ad esclusione dei frequentanti i dottorati di ricerca PhD), per seguire le lezioni in videoconferenza dal proprio domicilio, deve dotarsi di un pc con connessione a Internet, browser (Internet Explorer, Chrome, Mozilla, Firefox ecc.), una cuffia per l'audio e un microfono per interagire in videoconferenza. L'allievo deve, inoltre, scaricare la versione aggiornata di Adobe Flash Player e l'applicazione gratuita Adobe Connect (le istruzioni sono fornite sul sito internet dell'Istituto [www.scienzeforensi.net](http://www.scienzeforensi.net)). Al fine di garantire la corretta registrazione della presenza durante le lezioni online, l'allievo è tenuto ad **accedere alla piattaforma esclusivamente tramite il proprio account personale, come "utente registrato"**. L'accesso come "ospite" comporterà l'impossibilità di registrare la presenza, con conseguente conteggio dell'assenza alla lezione.

#### Art. 5. Comunicazioni agli allievi

Tutte le comunicazioni agli allievi sono inviate all'indirizzo email assegnato su dominio studenti.unisf.eu (casella "nome.cognome@studenti.unisf.eu"). L'allievo, quindi, è tenuto a controllare **quotidianamente** la propria casella email, configurando altresì l'account sul proprio telefono. L'allievo, inoltre, **è obbligato ad utilizzare, per le comunicazioni a mezzo email, unicamente l'account fornito dall'Istituto**.

#### Art. 6. Computer portatile personale, calcolatrice e camice bianco

L'Istituto è dotato di un'aula informatica attrezzata. Tuttavia, l'allievo deve dotarsi e portare sempre con sé **un computer portatile con sistema operativo Windows®\* per qualsiasi attività in presenza, esami compresi**. Il computer deve essere collegabile alla rete WiFi e avere installati programmi Microsoft Word® ed Excel® o compatibili. Inoltre, per gli insegnamenti in cui sono previste attività di calcolo, sia per le lezioni che per gli esami, l'allievo deve essere dotato di calcolatrice scientifica. Per gli insegnamenti che prevedono

attività di laboratorio, **è obbligatorio che l'allievo indossi il camice bianco**; in assenza di tale indumento, l'allievo non potrà partecipare alle lezioni pratiche.

**\*Soprattutto per eventuali lezioni di Informatica, è OBBLIGATORIO avere un proprio computer con sistema operativo Windows® (in quanto i software e i tools forensi spesso non funzionano correttamente con il sistema Mac) e n. 2 (due) chiavette USB, di cui n. 1 da 16 GB e n. 1 da 4 GB.**

### **Art. 7. Certificato di maneggio armi da fuoco e tiro base**

Per i corsi con elevata attività didattica in presenza (Sistema didattico ISF) il conseguimento della certificazione per il maneggio e uso delle armi da fuoco è obbligatorio. Per i corsi che si svolgono in modalità prevalentemente online è facoltativo.

Il corso per l'ottenimento della certificazione in argomento si svolge presso il Tiro a Segno Nazionale e ha durata di un'intera giornata.

Prima dell'inizio del Corso di maneggio e uso di armi da fuoco, l'allievo deve farsi rilasciare dal proprio medico di base un certificato anamnestico. Qualora l'allievo decida, in seguito, di richiedere alla Prefettura anche il porto d'armi ad uso sportivo, potrà rivolgersi alla Segreteria per conoscere le procedure da attivare.

Il costo del Corso per il maneggio e uso delle armi da fuoco e della relativa certificazione di legge, è di **euro 180,00 (centottanta/00)**. Sono esclusi i costi dei certificati medici che l'allievo deve procurarsi autonomamente

### **Art. 8. Calendario delle attività**

Le attività didattiche dei corsi, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione, i programmi di studio, gli obiettivi formativi, il calendario delle lezioni in videoconferenza e in presenza, nonché dei laboratori, i nominativi dei docenti ecc. sono resi noti entro il 30 agosto di ogni anno sul sito internet [www.scienzeforensi.net](http://www.scienzeforensi.net).

Restano esclusi gli allievi frequentanti i corsi di dottorato di ricerca PhD, i quali, in merito alla calendarizzazione delle attività di tesi, si relazioneranno con il proprio relatore.

### **Art. 9. Consenso divulgazione foto e riprese video**

Accettando il presente Regolamento, l'allievo fornisce il proprio consenso alla pubblicazione sui mezzi di comunicazione dell'Istituto di Scienze Forensi e dei propri partners di fotografie e video che lo riprendono nel corso di attività didattiche o extra-didattiche.

### **Art. 10. Segreteria**

Istituto di Scienze Forensi Corporate University

Via Leonardo da Vinci n. 5 - 20094 Corsico (Milano)

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì, ore 9,30-13,00 / 14,00-17,00

Tel. 02.3672.8310 | Email: [segreteria@unif.eu](mailto:segreteria@unif.eu)

Dal giorno dell'immatricolazione l'allievo dovrà fare riferimento unicamente alla Segreteria, ad eccezione di questioni strettamente didattiche inerenti argomenti dei diversi insegnamenti (esiti degli esami scritti compresi), per le quali l'allievo potrà inviare una email direttamente al docente.

### **Art. 11. Esami e tesi**

#### **Art. 11.1. Esami**

Gli esami dei diversi insegnamenti si svolgono esclusivamente in presenza. La prenotazione dell'esame deve essere effettuata compilando il form presente nell'area "Risorse didattiche" del sito [www.scienzeforensi.net](http://www.scienzeforensi.net) **entro cinque giorni lavorativi e liberi** (es. se l'esame si terrà venerdì della settimana prossima, la prenotazione andrà effettuata entro giovedì della settimana corrente - giorni lavorativi e liberi: venerdì,

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì - venerdì: giorno d'esame). L'allievo deve assicurarsi che la prenotazione sia giunta alla Segreteria, controllando sulla propria casella email l'avvenuta ricezione della risposta automatica da parte del sistema. **In caso di ritardo nella prenotazione, l'allievo non viene ammesso all'esame.**

Per gli esami scritti, gli allievi che redigono i propri elaborati su facciate diverse da quelle indicate, che non numerano i fogli, che non riportano su ogni facciata cognome, nome e numero di matricola e la denominazione completa e corretta dell'esame sostenuto, che adottano una scrittura poco chiara, che esauriscono l'inchiostro della penna, che vengono sorpresi a copiare o parlare con i colleghi, sono soggetti all'invalidazione della prova. Gli allievi che dimenticano di portare con sé la calcolatrice scientifica per gli esami degli insegnamenti in cui sono previsti calcoli, eseguono i conteggi su carta senza altri ausili.

Gli allievi che, per gli esami di informatica, non portano con sé un pc portatile con i requisiti richiesti o che giungono in ritardo rispetto all'orario fissato, non vengono ammessi alle prove.

### **Art. 11.2. Tesi**

Per la tesi finale di Laurea o Master, se prevista nel piano degli studi, l'allievo dovrà scegliere un **argomento che sia attinente ad uno o, al massimo, due argomenti trattati durante il corso di studi**. L'elaborato di tesi dovrà essere **strettamente di natura tecnico-scientifica forense e non una narrazione relativa a vicende giudiziarie e loro protagonisti**. In sostanza, non dovrà essere un racconto di fatti in stile giornalistico. L'allievo potrà prendere come riferimento un caso giudiziario di cronaca, escludendo possibilmente "serial killer" e simili, analizzare in modo critico le attività svolte dagli inquirenti (es. possibili errori, omissioni, piste investigative non seguite ecc.), oppure prendere in esame un certo tipo di attività investigativa, di strumenti tecnici, di metodologie ecc. e, attraverso una ricerca sulla letteratura scientifica disponibile, apportare degli elementi nuovi (studi, ricerche ecc.) ad un argomento trattato durante il percorso di studi. In sostanza, la tesi dovrà partire da una "domanda" e concludersi con una "risposta", passando per l'esame e l'analisi di un'attività di indagine. **La tesi finale non dovrà superare il numero massimo di trenta pagine (sono escluse dal conteggio le pagine dell'indice, della bibliografia e quelle contenenti immagini e grafici).**

L'allievo dovrà scegliere un relatore idoneo per il tipo di argomento di tesi e chiedere allo stesso la sua disponibilità **almeno sei mesi prima della data presunta di discussione dell'elaborato**. Nel caso in cui l'allievo si rendesse protagonista di ritardi durante il lavoro di stesura della tesi con il relatore, allungando i tempi di lavoro, **dovrà posticipare la data di discussione**.

Il tesista, per la composizione dell'elaborato, dovrà **scaricare il modulo "Layout e istruzioni Tesi..."** relativo al proprio corso di studi, scaricabile sul sito internet [www.scienzeforensi.net](http://www.scienzeforensi.net) e **seguire le istruzioni con la massima attenzione**.

Restano esclusi gli allievi frequentanti i corsi di dottorato di ricerca PhD, i quali saranno guidati passo per passo dal proprio relatore di tesi.

### **Art. 12. Voto d'esame e rifiuto del voto**

La votazione del singolo esame è **insindacabile**.

Nel corso degli esami scritti, gli addetti al controllo possono insindacabilmente annullare la prova in funzione di quanto riportato all'articolo 11. ovvero di altri evidenti comportamenti illeciti da parte dell'allievo.

L'allievo ha la possibilità di rifiutare il voto conseguito entro 5 (cinque) giorni dalla data in cui ne riceve notizia per gli esami scritti. In caso di esame orale, ha facoltà di rifiutare il voto unicamente nel momento della comunicazione della votazione da parte dell'esaminatore.

### **Art. 13. Uniforme**

L'uniforme è obbligatoria per gli allievi dei corsi in presenza e facoltativa per gli allievi dei corsi online. Essa è composta da una polo, una felpa, un berretto estivo e uno invernale acquistabili presso la Segreteria.

La Segreteria provvede a richiedere le taglie e a comunicare il momento in cui l'uniforme è disponibile per il ritiro.

Il camice per i laboratori, **di colore bianco**, deve essere **acquistato autonomamente** dall'allievo.

**L'allievo deve altresì dotarsi, acquistandoli autonomamente, di pantaloni modello "cargo" con elastico alle caviglie e scarpe modello "anfibo" con suola "carrarmato" (è vietato l'uso di anfibi con tacco alto e/o con suola tipo "zeppa"). Sia i pantaloni che gli anfibi dovranno essere "lisci" (senza trame) e di colore nero (non altre tonalità). Anche lacci, bottoni, cuciture ecc. di pantaloni e anfibi dovranno essere di colore nero (non altre tonalità).**

L'abbigliamento con i segni distintivi dell'Istituto per vita, busto e capo sarà fornito, a pagamento, dall'Istituto. Abbigliamento composto da n. 2 polo, n. 1 felpa, n. 2 berretti (estate e inverno), n. 1 patch con la scritta "Allievo" e n. 1 cintura con fibbia metallica. Costo a carico dell'allievo: **euro 140,00 (centoquaranta/00)**.

**Art. 13.1. Prescrizioni generali e speciali su uniforme, tesserino di riconoscimento e accessori personali per allievi dotati di uniforme obbligatoria o che hanno deciso di acquistarla e indossarla, anche se non obbligatoria per il loro corso scelto**

1. Indossare l'uniforme con tutti gli accessori previsti (patch Allievo, berretto e cintura) in tutte le attività didattiche o extra-didattiche (anche in visita all'Istituto). L'uniforme deve essere conforme a quanto indicato all'art. 13.
2. Nel caso in cui la lunghezza dei pantaloni "cargo" non fosse idonea alla propria statura, l'allievo, a propria cura e spese, dovrà provvedere agli aggiustamenti sartoriali.
3. La polo deve essere sempre inserita all'interno dei pantaloni e la cintura deve essere sempre in vista.
4. Il berretto deve essere sempre indossato quando si è in uniforme all'esterno dell'Istituto, compreso il tragitto dal proprio domicilio all'Istituto e viceversa.
5. Non adattare l'uniforme a propri stili personali (risvoltare pantaloni, lasciare caviglie scoperte ecc.).
6. Indossare, sopra l'uniforme (es. inverno e primavera), capi di abbigliamento (giubbotti, cappotti, scarpe ecc.) esclusivamente di colore nero (non altre tonalità) e senza scritte, disegni, rifiniture, lacci ecc. di altro colore.
7. Dotarsi di borse e zaini esclusivamente di colore nero, senza scritte, rifiniture, lacci ecc. di altro colore. Sono vietate borse e borsette "da passeggio" o simili.
8. Non tingere i capelli di altri colori che non siano colori naturali.
9. Uomini con i capelli lunghi: i capelli lunghi non si adattano al decoro dell'uniforme. Pertanto, si raccomanda di tagliare i capelli o, in alternativa, accorciarli in modo che possano essere raccolti "a crocchia", senza che risultino troppo evidenti alla vista. Per gli uomini è vietata la "coda di cavallo".

**Tutti gli allievi (dotati di uniforme e non dotati di uniforme)**

1. Indossare in modo ben visibile il tesserino-badge di riconoscimento per accedere all'Istituto e a qualsiasi luogo in cui si svolgono attività didattiche o extra-didattiche.
2. Custodire con la massima cura il tesserino-badge di riconoscimento. Lo smarrimento o il furto del tesserino **dovrà essere denunciato all'Autorità di polizia** e copia della denuncia dovrà essere inviata alla Segreteria dell'Istituto.
3. Non indossare piercing facciali/nasali.
4. Uomini: non indossare orecchini di alcun tipo.
5. Donne: non indossare orecchini a "cerchio", "boccola" o "pendaglio" (per ragioni di sicurezza).
6. Indossare solo anelli e bracciali che aderiscano perfettamente alla pelle (per ragioni di sicurezza).
7. Allievi senza uniforme: in Istituto e nelle attività extra-didattiche esterne, indossare capi di abbigliamento di colore nero.
8. Allievi donne con i capelli lunghi: coda di cavallo. Uomini con i capelli lunghi: acconciatura "a crocchia".

#### **SANZIONI DISCIPLINARI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DI CUI ALL'ART. 13.1. E SMARRIMENTO TESSERINO**

- decurtazione di n. 2 punti sul voto finale del corso + divieto di accesso o allontanamento.
- l'emissione di un nuovo tesserino-badge di riconoscimento avrà un costo di euro 10,00.

#### **Art. 14. Norme di comportamento**

I corsi gestiti da ISF Corporate University hanno lo scopo di formare professionisti in grado di sopportare elevati carichi di stress e affrontare adeguatamente i delicati incarichi affidati loro degli organi delle magistrature, dalle forze di polizia, dagli studi legali, da enti pubblici, aziende e privati cittadini.

Ad ogni tecnico forense che si rispetti sono richiesti alto senso del dovere, spirito di sacrificio, serietà, elevate capacità organizzative, spiccata attitudine a lavorare in gruppo, consapevolezza delle gerarchie nei gruppi di studio o lavoro, ottime capacità di espressione orale e scritta, doti relazionali di elevato livello, nonché una moralità ineccepibile. Per tali ragioni, i corsi gestiti dall'Istituto sono concepiti in modo tale da fornire non solo le conoscenze e le competenze richieste dalla professione, ma anche l'opportunità per maturare senso critico, sentimento di appartenenza, condivisione e solidarietà con i colleghi e i docenti, consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, delle persone e delle cose. Il rispetto delle regole da parte di tutti i soggetti interessati (allievi, docenti e personale non docente), costituisce la **migliore forma di garanzia di riuscita di ogni corso gestito dall'Istituto.**

#### **Art. 14.1. Prescrizioni e sanzioni disciplinari**

Con l'accettazione del Regolamento, l'allievo si impegna solennemente ad osservare quanto segue:

1. curare il proprio aspetto personale;
2. allievi non dotati di uniforme: non indossare copricapi durante le lezioni, ciabatte al posto delle scarpe, calzoncini corti o "bermuda";
3. installare sul proprio smartphone l'account email fornito dall'Istituto, leggere con prontezza i messaggi e fornire risposta, se richiesta, in tempi brevi;
4. ricordare il proprio numero di matricola a memoria;
5. avere un atteggiamento non offensivo e rispettoso degli altri e dell'ambiente;
6. evitare atteggiamenti che svaloriscano il decoro e la professionalità dell'Istituto, sia all'interno che all'esterno di esso;
7. evitare atteggiamenti che precludano il regolare svolgimento delle attività a discapito degli altri allievi;
8. seguire scrupolosamente le disposizioni fornite da docenti e assistenti, dai responsabili dei vari uffici o dai loro delegati;
9. rispettare i colleghi;
10. non contestare i docenti, i dirigenti e i loro delegati. Qualsiasi rimostranza in ordine a dissidi con docenti, dirigenti e loro delegati, ovvero con i colleghi, dovrà essere rappresentata al responsabile di ISF Corporate University;
11. porre la massima attenzione alla pulizia dei luoghi in cui si svolgono le attività, ivi compresi i servizi igienici, riordinare sedie, mobili, strumenti ecc. al termine delle lezioni;
12. essere puntuali negli impegni assunti (es. orario di inizio delle attività didattiche);
13. mantenere il massimo riserbo sul materiale didattico, sulla tipologia di strumenti o altro materiale presenti presso i laboratori, sulle conoscenze e competenze acquisite, nonché su eventuali attività di indagine o ricerca svolte con i tecnici forensi dell'Istituto. Non scattare foto o girare video senza l'autorizzazione della Segreteria (la Segreteria indicherà all'allievo cosa poter fotografare e riprendere);
14. non divulgare a terzi il materiale didattico e non utilizzarlo per proprie attività esterne all'Istituto;
15. non fornire a terzi, nemmeno ai familiari, la propria password personale;

16. informare tempestivamente la Segreteria circa fatti contrari al Regolamento dei quali si è venuti a conoscenza;
17. segnalare immediatamente alla Segreteria eventuali anomalie della struttura e degli impianti in cui si tengono le attività didattiche ed extra-didattiche, sia all'interno che all'esterno;
18. manifestarsi quale soggetto maturo e autosufficiente, consapevole che, qualsiasi intromissione da parte di terzi (familiari, coniugi, fidanzati ecc.) nei rapporti di ogni genere con l'Istituto e i suoi docenti, dimostrerà la mancanza dei requisiti di base richiesti dal corso di studi frequentato;
19. non lasciare le cose proprie o di proprietà dell'Istituto incustodite. Per le cose personali sottratte e/o smarrite, l'Istituto, ovvero gli enti alla quale esso afferisce, non ne risponderanno in alcun caso;
20. essere preciso/a e puntuale nell'assolvimento del pagamento delle rette e degli altri contributi dovuti;
21. attuare una corretta raccolta differenziata utilizzando gli appositi contenitori.

**SANZIONI DISCIPLINARI PER VIOLAZIONI ART. 14.1.**

- n. 1 punto su voto finale del corso per le infrazioni ai punti 1, 4, 12, 19, 20
- n. 2 punti su voto finale del corso per le infrazioni ai punti 2, 3, 5, 6, 7, 9, 11, 18, 21
- n. 3 punti su voto finale del corso per le infrazioni ai punti 8, 10, 13, 14, 15, 16, 17

**SANZIONI DISCIPLINARI PER VIOLAZIONI ART. 5 E ART. 6**

**ART. 5. Comunicazioni agli allievi:** - n. 1 punto su voto finale del corso

**ART. 6. Computer portatile personale, calcolatrice e camice bianco:** - n. 2 punti su voto finale del corso

Qualora dalle infrazioni al Regolamento e alle norme di buona condotta derivasse un danno materiale o immateriale all'Istituto, nonché ai colleghi o al personale docente e non docente, l'Istituto di Scienze Forensi avrà la facoltà di intraprendere ulteriori opportuni provvedimenti.

Corsico (Milano), 14 gennaio 2026

**Istituto di Scienze Forensi**

**Il Direttore Generale**

Prof. MASSIMO BLANCO



## Note legali corsi di studio UPSM Università di diritto internazionale gestiti dall'Istituto di Scienze Forensi (leggere con attenzione e firmare ogni pagina)

### Polo Didattico per le Scienze forensi e lauree in Scienze forensi

I corsi di laurea, così come tutta la formazione universitaria di cui all'Offerta formativa presente sul sito [www.scienzeforensi.net](http://www.scienzeforensi.net), sono ufficialmente erogati dall'Università Popolare degli Studi di Milano - Università di diritto internazionale (UPSM). L'Istituto di Scienze Forensi, tramite la propria divisione ISF Corporate University, opera per conto della UPSM in qualità di polo didattico specializzato per le Scienze forensi.

L'attività dell'Istituto di Scienze Forensi (ISF) nei confronti della UPSM e dei suoi allievi è regolata da un accordo di lavoro e di fornitura di servizi di formazione in virtù dell'autorizzazione del Ministero, concessa alla UPSM, relativa all'esercizio delle funzioni universitarie e al rilascio di titoli accademici (lauree triennali e magistrali, master, dottorati di ricerca, specializzazioni ecc.). Nello specifico:

- **provvedimento amministrativo autorizzatorio - presa d'atto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (ora MUR) n. 313 del 14 ottobre 2011** (pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana anno 152°, n. 146), con il quale all'Università Popolare degli Studi di Milano è stata concessa la capacità giuridica di esercizio delle funzioni universitarie e di rilascio di titoli accademici sul territorio italiano in qualità di università di diritto internazionale;
- **documenti integrativi redatti dalla Segreteria Tecnica del Sottosegretario di Stato del MIUR** in cui si conferma il contenuto del provvedimento amministrativo autorizzatorio - presa d'atto e la piena capacità giuridica di "svolgere la formazione e rilascio dei titoli accademici con valore legale in conformità della Convenzione di Lisbona (25-7-2002 supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale serie generale n. 173) Lisbona 11 aprile 1997 'Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea'" in virtù e rispetto della convenzione;
- **ordinanza del Consiglio di Stato (Sezione Sesta) n. 1302/2015 del 25 marzo 2015** di conferma del titolo autorizzatorio originario, esplicitamente giudicato dal massimo organo di giustizia amministrativa quale atto "munito di persistente efficacia".

In merito all'accordo tra ISF e UPSM si specifica che la responsabilità giuridica e contrattuale relativa all'esercizio delle funzioni formali universitarie, al rilascio di titoli accademici e alle rette per la frequenza ordinaria, restano di esclusiva competenza della UPSM, mentre la didattica nel campo delle Scienze forensi viene erogata dalla Corporate University dell'Istituto di Scienze Forensi.

L'Università Popolare degli Studi di Milano - Università di diritto internazionale è autorizzata dall'atto ministeriale n. 313 del 14.10.2011 all'esercizio delle funzioni universitarie e al rilascio di titoli accademici nel territorio italiano in qualità di università di diritto internazionale affiliata alle università straniere indicate nel provvedimento stesso. Non appartenendo al sistema universitario statale italiano, i corsi erogati e i relativi titoli di laurea emessi dalla UPSM non sono codificati con le sigle ministeriali italiane "L" (lauree triennali) o "LM" (lauree magistrali) seguite da un numero (es. L-24 o LM-51). Inoltre, i crediti formativi assegnati per ciascun insegnamento sono denominati "ECTS" (European Credit Transfer and Accumulation System) in piena conformità con i parametri dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (a differenza delle università statali italiane che utilizzano la nomenclatura interna "CFU" - Crediti Formativi Universitari).

### Studiare le Scienze forensi senza trasferirsi all'estero e iniziando a lavorare subito dopo gli studi

L'ordinamento universitario italiano non prevede corsi e classi di laurea specifiche in Scienze forensi, che sono invece tipici soprattutto della tradizione multidisciplinare anglosassone (Regno Unito e Stati Uniti in testa) e che prevedono programmi di studio integrati e specialistici. In Italia, chi desidera frequentare un corso universitario interamente ed esclusivamente dedicato alle Scienze forensi all'interno del sistema

statale è costretto a rimandare lo studio di queste materie a un momento successivo al conseguimento di una laurea tradizionale (es. iscrivendosi a un master post-laurea).

Nel nostro caso, grazie allo status di università di diritto internazionale della UPSM, autorizzata dal Ministero, ma esterna al sistema universitario statale ordinario, è possibile stabilirsi e studiare le Scienze forensi direttamente in Italia, affrontando una didattica tecnica mirata e potendo iniziare a operare nel settore tecnico-scientifico forense subito dopo la conclusione del ciclo di studi.

### **Riconoscimento professionale e limiti di spendibilità pubblica**

Le lauree dell'Università Popolare degli Studi di Milano - Università di diritto internazionale incluse nell'Offerta formativa preparano l'allievo per le professioni del mondo tecnico-scientifico forense, le quali rientrano interamente nell'ambito della **Legge 14 gennaio 2013, n. 4** (professioni non organizzate in ordini o collegi). Restano tassativamente escluse da questi percorsi le professioni per le quali la legge italiana impone obbligatoriamente un'abilitazione ordinistica statale (es. medico legale, psicologo forense, biologo forense ecc.), per le quali è necessario seguire l'iter universitario statale ordinario.

Si specifica chiaramente che, in base all'evoluzione della giurisprudenza amministrativa (da ultimo, Sentenza TAR Lazio n. 4338/2019), la presa d'atto ministeriale n. 313/2011 non conferisce l'equipollenza automatica dei titoli accademici internazionali ai diplomi di laurea del sistema statale italiano validi per l'accesso ai concorsi pubblici ministeriali ordinari. I titoli rilasciati dall'Ateneo internazionale sono formalmente qualificati come "titoli stranieri diversamente riconosciuti" ai sensi della Convenzione di Lisbona e della Legge 148/2002.

### **Prosecuzione degli studi e opportunità nel mercato del lavoro**

ISF Corporate University prepara i propri allievi per una professione concreta nel campo delle Scienze forensi. In forza del principio di autonomia universitaria vigente in Italia, ogni ateneo è libero di stabilire discrezionalmente se riconoscere o meno i crediti d'esame o i titoli conseguiti presso altre istituzioni. Essendo la UPSM una università di diritto internazionale e, quindi, considerata "straniera" dall'ordinamento italiano al pari di qualsiasi università estera (europea o extra-UE) ed essendo le Scienze forensi una materia non catalogata nelle classi di laurea ministeriali, è possibile che un allievo UPSM si veda rifiutare dalle università statali italiane il riconoscimento degli esami sostenuti ai fini di un trasferimento ad altri corsi di studio tradizionali, oppure la convalida della laurea ai fini dell'iscrizione a lauree magistrali statali in differenti discipline. Tuttavia, tale circostanza non inficia né compromette in alcun modo il reale valore e la spendibilità della laurea in funzione del mondo del lavoro privato, societario e giudiziario-peritale. L'aver completato un corso di studi specialistico in Scienze forensi, aver acquisito competenze tecniche e di laboratorio di alto livello, aver studiato direttamente con professionisti in attività e aver frequentato le lezioni all'interno di una struttura reale che opera quotidianamente nel settore delle investigazioni scientifiche, costituiscono le reali caratteristiche di eccellenza e di merito che ogni datore di lavoro o studio professionale ricerca in questo campo.

### **Il laureato in Scienze forensi**

Chi consegue una laurea nel comparto delle Scienze forensi (sia essa la Triennale in Criminologia e investigazioni scientifiche e si forma adeguatamente sul campo, diviene un professionista tecnico capace di applicare le conoscenze scientifiche e le moderne tecnologie a supporto delle indagini giudiziarie, aziendali e private. L'esperto di area forense è uno specialista richiesto sia in ambito giudiziario che industriale. Può operare legittimamente come ausiliario di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 348, c. 4, c.p.p., consulente tecnico di parte (CTP) per l'accusa o per la difesa nei procedimenti penali e civili, collaboratore specializzato all'interno di agenzie investigative autorizzate, oppure addetto e responsabile negli uffici di ispezione, auditing, compliance e sicurezza aziendale nelle industrie di qualsiasi settore, sia nel comparto privato che nelle collaborazioni con il settore pubblico.

### **Inquadramento nella Legge 14 gennaio 2013, n. 4 e albi dei tribunali**

La professione di esperto tecnico forense (criminologo o criminalista) rientra nella disciplina della Legge 14 gennaio 2013, n. 4, che regola le professioni non organizzate in ordini o collegi. I professionisti appartenenti a tali categorie si riuniscono in associazioni professionali private che, dietro verifica dei requisiti di legge, vengono iscritte nell'apposito elenco ufficiale del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)**.

I corsi di studio gestiti da ISF Corporate University **sono ufficialmente riconosciuti dall'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti**, associazione professionale nazionale di categoria iscritta nell'elenco del MIMIT ai sensi della Legge 4/2013.

I titoli accademici conseguiti al termine degli studi sono pienamente validi per l'iscrizione diretta negli elenchi professionali ANCRIM e per il conseguimento dell'Attestato di Qualità e Qualificazione Professionale dei servizi prestati, rilasciato ai sensi degli articoli 4, 7 e 8 della Legge 4/2013.

Si evidenzia che l'iscrizione attiva all'Associazione Nazionale Criminologi e Criminalisti (o ad altre associazioni inserite nell'elenco del MIMIT) costituisce uno dei requisiti fondamentali e indispensabili imposti dalla legge per poter richiedere l'ammissione e l'iscrizione all'**Albo Nazionale dei Consulenti Tecnici d'Ufficio (CTU) e dei Periti del Tribunale presso il Ministero della Giustizia**, riformato e istituito ai sensi del Decreto Ministeriale 4 agosto 2023, n. 109.

Link: <https://www.ancrim.it/formazione/ricognosciuta.html>

### **Approfondimento professioni legge 4/2013**

- Legge 14 gennaio 2013, n. 4: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/01/26/13G00021/sg>
- Sito CIMEA (Riconoscimento professionale): <https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-professionale>

**Seguono documenti autorizzatori Università UPSM**



SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO Acquisizione servizi professionali ICT per integrare risorse interne in caso di carichi di attività o progetti innovativi, suddivisa in 3 lotti: lotto 1 Applicazioni, CIG 3620987AFF, importo E. 1.188.000,00; lotto 2 Networking CIG 362106013E, importo E. 1.056.000,00; lotto 3 Sistemi e Sicurezza Informatica CIG 362110565F, importo E. 1.584.000,00. Importo totale E. 3.828.000,00+IVA. Durata: 36 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO Si rinvia al discip. di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA Aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza 02.02.12 h 12. Vincolo 180 gg. Data e ora apertura saranno comunicati successivamente su anzidetto sito.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI GUUE 07.11.2011.

Il responsabile unico del procedimento  
pi Angelo Ferrante

T11BFL25034 (A pagamento).

### UNIVERSITA' POPOLARE DEGLI STUDI DI MILANO

*Bando di apertura facoltà per studenti - CIG 36772090DD*

L'università Popolare degli Studi di Milano è regolarmente iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche n° 58241FKL M.I.U.R. Membro della Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane (Personalità Giuridica D.M. Università del 21/05/1991 - *Gazzetta Ufficiale* del 30/08/1991 n°203 anno 132°).

Autorizzata il 14.10.2011 (Roma), con presa d'atto Ministeriale, prot. 313, MIUR Ministero dell'Istruzione - Università - Ricerca; Trastevere 76/A - 00153 Roma, F.to., il sottosegretario del MIUR Senatore Guido Viceconte per rilasciare i titoli accademici e con approfondimento di presa d'atto del 14.10.2011 a cura della segreteria Tecnica del Sottosegretario Senatore Guido Viceconte prof. Roberto Leoni; Dirigente Tecnico - a r. - Consulente che conferma la piena capacità giuridica di svolgere la formazione e rilasciare titoli accademici con valore legale (in virtù di sede della UUPN) in conformità della Convenzione di Lisbona (25-7-2002 supplemento ordinario della *gazzetta ufficiale* serie generale n.173) Lisbona 11 aprile 1997 "Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea" in virtù e rispetto della convenzione.

Il presente bando verte sulla apertura di facoltà secondo le riforme vigenti in virtù delle autorizzazioni concesse nella formazione dei seguenti insegnamenti:

Formazione degli insegnamenti e del rilascio dei titoli accademici nel territorio italiano di Lauree 1° ciclo (livello) pari a 180 ECTS; di 2° ciclo (livello) pari a 120 ECTS con i relativi Master di livello/i pari a 60 ECTS, di 3° ciclo e dei Diplomi di Specializzazione (specialistica) biennale, perfezionamenti e quinquennali in piena conformità ed in linea con la Convenzione di Lisbona e delle Direttive dell'Unione Europea recepite dal nostro ordinamento;

Struttura formativa:

Facoltà di apertura per i livelli/cicli: 1° ciclo (livello) pari a 180 ECTS, di 2° ciclo (livello) pari a 120 ECTS con i relativi Master di livello/i pari a 60 ECTS, di 3° ciclo e dei Diplomi di Specializzazione (specialistica) biennale in:

Scienze della Comunicazione, Sociologia, Facoltà scientifiche ed ingegneria, Diritto Internazionale, Giornalismo, Filosofia, Lettere, Scienze Indovediche a vari indirizzi, Real Estate denominate Scienze Immobiliari, Moda fashion e Design, Beni di Lusso, Interior Design, Computer Sciences nelle seguenti fasce economiche suddivise in 4: Fascia 1, nativi e residenti nelle aree West Africa, e paesi extracomunitari di basso reddito a 150,00 euro anno; Fascia 2, redditi al di sotto dei 5.000,00 euro annui per età al di sotto dei 25 anni a 450,00. Fascia 3, redditi al di sotto dei 15.000,00 euro annui a 1.400,00. Fascia 4, redditi al di sopra dei 15.000,00 euro annui a 2.400,00. Tuition facoltativa a studente 2.500,00 euro annui. Totale del presente bando di 50.000,00 è da presentarsi via r.r. in corso Buenos Aires 65, 20124 Milano con il documento conformi all'originale di d.i. e c.f., diploma di maturità, dichiarazione di valore in loco da parte del consolato o ambasciata di competenza per i titoli stranieri con traduzione giurata dall'ente consolare entro il 30.01.11. Dal 01.02.2012 saranno in vigore le nuove fasce disponibili presso la segreteria o pubblicati sul sito unipmi.org. Gli esiti saranno comunicati mezzo r.r. entro il 01.03.2012.

Concludiamo con l'apertura universitaria delle facoltà (come già dal 14.10.11 da p.a.313 miur) nelle formazioni frontali e a supporto telematico blended, conferme al valore legale della Convenzione di Lisbona (25-7-2002 supplemento ordinario della *gazzetta ufficiale* serie generale n.173) Lisbona 11 aprile 1997 "Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea" in virtù e rispetto della convenzione.

Informazioni e chiarimenti: Segreteria dell'Università - C.so Buenos Aires 65 - Milano telefono 02-36567732

Il rettore  
Nicola Crozzoletti

T11BFL25037 (A pagamento).

— 93 —





7

CE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - UNIVERSITÀ - RICERCA  
IL SOTTOSEGRETARIO di STATO  
Sen. GUIDO VICECONTE

VI. Trastevere 76/A - 00153 ROMA

☎ 06 58492023/2030 - ☎ 06 58493730

e. mail: [segreteria.viceconte@istruzione.it](mailto:segreteria.viceconte@istruzione.it)

Roma, 14.10.2011

Università Popolare degli studi di Milano  
Corso Buenos Aires 65,  
20124 Milano

A seguito della Vostra Istanza Prot. 564, siamo per trasmettervi il provvedimento amministrativo concesso con le funzioni Universitarie di diritto internazionale ed il suo pieno Valore Legale nel territorio Italiano come da atto: Prot. 313/del 14.10.2011.

Il presente provvedimento è composto dalla "presa d'atto" decretato dal sottosegretario e dai suoi approfondimenti tecnici per il rilascio di titoli accademici, Laurea I e II Ciclo/Livello, Master, Perfezionamenti, Alta Formazione, e III° Ciclo/Livello.

- *Atto 313/del 14.10.2011 Mod. 95, modulario 177, (composto da 6 pagine)* 1/6
- *Provvedimento Sottosegretario* 2/6
- *Approfondimento tecnico provvedimento inerente al rilascio titoli accademici* 3/6
- *Approfondimento tecnico provvedimento inerenti al pieno valore legale* 4/6
- *Approfondimento tecnico provvedimento inerente all'identità universitaria* 5/6
- *Approfondimento tecnico provvedimento inerente alla chiarezza d'esercizio* 6/6

*La Segreteria*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UNIVERSITÀ - RICERCA  
VI. Trastevere 76/A - 00153 ROMA



5

*[Handwritten signature]*



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

**IL SOTTOSEGRETARIO di STATO *Senatore* GUIDO VICECONTE**

UNIVERSITA' POPOLARE DEGLI STUDI DI MILANO (*Università Popolare di Milano*)

- Referente Legale: *Avv. Senatore* FRANCO MUGNAI (studio legale)
- Provvedimento amministrativo di concessione giuridica di esercizio:
- Funzioni universitarie, formative lauree I° II, III livello/ciclo Master, Perf.
- Valore legale nel territorio italiano in conformità della convenzione di Eisbona
- Esenzione del. d.m. 214, 2004 per affiliazione
- Approfondimento e verifiche a cura del prof. Roberto Leoni Dirigente Tecnico del sottosegretario Sen. Guido Viceconte
- Prot. 313 MIUR del 14.10.2011



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - UNIVERSITÀ - RICERCA  
IL SOTTOSEGRETARIO di STATO  
Sen. GUIDO VICECONTE

VI. Trastevere 76/A - 00153 ROMA

☎ 06 58492023/2030 - ☎ 06 58493730

e. mail: [segreteria.viceconte@istruzione.it](mailto:segreteria.viceconte@istruzione.it)

Roma, 14.10.2011

Spett.

Università Popolare di Milano

C.so Buenos Aires 65

20124 Milano

Prot. 313

Vista la nota del prot. 564 Milano 5 Ottobre 2011 dell'Università Popolare degli Studi di Milano, con la quale si informa che l'Università Popolare stessa è ufficialmente affiliata alla *University of United Popolar Nations*, con sede a Ouagadougou ed è ufficialmente partner della *Université di Stato di Ouagadougou*, nello Stato del Burkina Faso e dell'*Università di Stato Bouakè*, nello Stato della Costa d'Avorio, si PRENDE ATTO che l'Università Popolare degli Studi di Milano possa rilasciare i titoli accademici per conto delle predette Università, secondo quanto previsto dalla Convenzione di Lisbona e dalla normativa vigente.

IL SOTTESGREGARIO

Sen. Guido Viceconte



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – UNIVERSITÀ - RICERCA**  
**IL SOTTOSEGRETARIO di STATO**  
*Sen. GUIDO VICECONTE*  
**VL. Trastevere 76/A - 00153 ROMA**

☎ 06 58492023/2030 - ☎ 06 58493730

mail: [segreteria.viceconte@istruzione.it](mailto:segreteria.viceconte@istruzione.it)

Roma, 14.10.2011

*Spett.*  
*Università Popolare di Milano*  
*C.so Buenos Aires 65*  
*20124 Milano*

Approfondimento prot. 313 Presa D'Atto del 14.10.2011

*a cura della segreteria Tecnica del Sottosegretario prof. Roberto Leoni; Dirigente  
Tecnico - a r. - Consulente*

Con la presente approfondiamo la ns presa d'atto prot. 313 Roma 14.10.2011 firmata Sen. Guido Viceconte e Vs del prot. 564 Milano 5 ottobre 2011 firmata prof. Nicola Crozzoletti per confermare quanto segue:

1) la presa d'atto prot. 313 Roma 14.10.2011 è un provvedimento amministrativo che concede la capacità giuridica di esercizio delle funzioni (presenti già nel prot. 313 e Vs prot. 564 ed elencate per completezza in questo approfondimento) all'Università Popolare degli Studi di Milano (sede della University of United Popular Nations) di elargizione della formazione degli insegnamenti e del rilascio dei titoli accademici nel territorio italiano di Lauree 1° ciclo (livello) pari a 180 ECTS, di 2° ciclo (livello) pari a 120 ECTS con i relativi Master di livello/i pari a 60 ECTS, di 3° ciclo e dei Diplomi di Specializzazione (specialistica) biennale, perfezionamenti e quinquennali in piena conformità ed in linea con la Convenzione di Lisbona e delle Direttive dell'Unione Europea recepite dal nostro ordinamento;

2) sempre nella stessa Presa d'Atto si conferma che Voi Università Popolare degli Studi di Milano (sede della University of United Popular Nations) avete piena capacità giuridica di svolgere la formazione e rilascio dei titoli accademici con valore legale in conformità della Convenzione di Lisbona (25-7-2002 supplemento ordinario della gazzetta ufficiale serie generale n.173) Lisbona 11 aprile 1997 "Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea" in virtù e rispetto della convenzione.

Segreteria Tecnica del Sottosegretario  
*prof. Roberto Leoni*  
Dirigente Tecnico - a r. - Consulente

## Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679

L'Istituto di Scienze Forensi Srl con sede in Corsico (Mi), Via Leonardo da Vinci n. 5, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, in adempimento all'obbligo di informare gli interessati sugli elementi fondamentali del trattamento dei dati personali, informa, specificando di seguito, le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali.

Per "trattamento" si intende qualunque operazione o complesso di operazioni concernenti la raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione di dati personali.

### Finalità e modalità del trattamento

Nell'ambito dello svolgimento professionale delle attività di formazione, sono oggetto di trattamento i dati personali raccolti direttamente presso l'interessato.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei, informatici, con modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato, mantenuti archiviati solo per lo stretto tempo necessario per l'erogazione dei servizi o in osservanza di disposizioni di legge.

I documenti fiscali saranno invece mantenuti e archiviati in sicurezza entro i termini di accertamento fiscale.

### Basi giuridiche del trattamento

Ai sensi del Reg. UE 2016/679, art. 6 par. 1 lettera b) e c), i Suoi dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, sulla base giuridica di necessità, per l'esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali su richiesta dell'interessato o per consentire al Titolare del trattamento di adempiere ad obblighi legali a cui è soggetto.

Ai sensi dell'art. 6, par. 1. lettera f), i Suoi dati personali saranno trattati sulla base giuridica del legittimo interesse. Ogni eventuale trattamento non rientrante in quanto sopra specificato, sarà effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera a), con il consenso da parte dell'interessato.

L'art. 4, paragrafo 1, numero 11 del Reg. UE 2016/679, definisce "consenso" una "qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile" resa attraverso una "dichiarazione o azione positiva inequivocabile".

### Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per trattamenti effettuati ai sensi dell'art. 6, lettere b), c) ed f). Il rifiuto al conferimento dei dati, anche parziale, potrebbe comportare l'inattuabilità o l'inefficacia della prestazione professionale. I dati personali trattati con richiesta di consenso esplicito da parte dell'interessato, sono invece da ritenersi facoltativi.

### Ambito di Comunicazione e diffusione

Tutti i soggetti formalmente designati e autorizzati al trattamento, potranno essere a conoscenza dei suoi dati secondo i rispettivi profili di autorizzazione. I dati, inoltre, potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- Consulente fiscale per la gestione delle attività contabili
- Istituto di Scienze Forensi Srl

e a tutti coloro cui, per disposizione di legge o normativa secondaria, debbano eventualmente essere trasmessi (Agenzia Entrate ecc.).

I dati personali forniti non saranno oggetto di diffusione e non sono trattati al di fuori dell'Unione Europea.

### Diritti riconosciuti all'interessato

L'interessato ha il diritto in qualunque momento di esercitare i diritti di cui agli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Regolamento UE 2016/679. In particolare, Lei ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati conferiti (contenuto e origine), verificarne le finalità del trattamento, conoscere i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono o saranno comunicati e il periodo di conservazione dei dati. Ha inoltre il diritto di chiedere la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento, di porre reclamo ad un'autorità di controllo, se esista un processo decisionale automatizzato e la logica che per lo stesso viene utilizzata, il diritto all'oblio, alla portabilità ed essere informato sulla circostanza che i dati siano trasmessi ad un paese terzo.

Per l'esercizio dei propri diritti, può rivolgersi ai Titolari del trattamento scrivendo una email a [isf@scienzeforensi.net](mailto:isf@scienzeforensi.net)